Post sisma: in arrivo decreto con la proroga dello stato di emergenza e del versamento delle tasse

22 Aprile 2013
Il lavoro del Governo e della Regione Emilia Romagna per la gestione dell'emergenza terremoto prosegue.

Infatti il Governo sta lavorando alla stesura di un nuovo decreto legge che dovrebbe portare:

- alla **proroga dello stato di emergenza** fino al 31 dicembre 2014;
- alla possibilità di richiedere alle banche un **prestito**, con interessi e garanzie a carico dello Stato, da restituire a rate in due anni, a valere sul fondo che mette a disposizione risorse per **6 miliardi di euro**, per il pagamento dei tributi, contributi e premi assicurativi;
- **alla deroga al patto di stabilità** interno dei Comuni anche per tutto il 2014;
- alla **deroga alle assunzioni** (con scadenza del rapporto di lavoro al 31 dicembre 2015) da parte di Enti locali, Regione e Prefetture del personale necessario a far fronte all'ingente mole di lavoro legata alla ricostruzione;
- a**ll'autorizzazione al pagamento degli straordinari** per il personale;
- al **rimborso al 100%** anche per le **abitazioni** date in **affitto a lavoratori** senza residenza anagrafica;
- alla sospensione e dell'adeguamento degli studi di settore;
- alla spalmatura in cinque anni delle perdite di esercizio 2012 delle società di capitali;
- alla p**rosecuzione del credito di imposta** per le ristrutturazioni al 50%;
- alla garanziadi **esclusione dalle imposte dei rimborsi** assicurativi e dei contributi per la ricostruzione;
- alla copertura delle mancate entrate delle imprese dei servizi pubblici.

Il Governo dovrebbe, inoltre, attuare le misure di sostegno, già previste dalle leggi, quali i **crediti d'imposta** per gli investimenti e le assunzioni qualificate e **l'agevolazione in conto interessi del Fri.**

Con l'occasione segnaliamo infine il possibile **sblocco** dei **finanziamenti** del **bando** per la ricerca espressamente rivolto alle imprese dell'area colpita dal sisma per il **rilancio della competitività** dei settori più colpiti.

Il bando dovrebbe contare su risorse pari a 42 milioni di euro. Una prima tranche di finanziamenti pari a 8 milioni di euro è già stata assegnata a 12 imprese alla fine dello scorso anno.